

**Biografie degli autori**  
*Author biographies*

**Maria Argenti**, architetto, è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma dove insegna Progettazione architettonica e urbana nel corso di laurea in Ingegneria edile-architettura. È coordinatore del dottorato in Ingegneria dell'architettura e dell'urbanistica. Le sue ricerche comprendono l'architettura contemporanea e la sua costruzione, i maestri dell'architettura italiana e l'abitare in condizioni di emergenza. È componente del gruppo di ricerca LAPIS, ha partecipato a numerosi concorsi di architettura nazionali e internazionali conseguendo diversi riconoscimenti. È direttore di «Rassegna di Architettura e Urbanistica» dal 2011, redattore di riviste di architettura, autore di saggi e articoli sui temi oggetto delle sue ricerche. Tra le sue pubblicazioni: *Alessandro Anselmi* (Edilstampa, Roma 2010), *Segni di architettura contemporanea* (Kappa, Roma 2005), *Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki*. *Steven Holl* (Alinea, Firenze 2000).

*Maria Argenti, architect, is full professor in Architectural and Urban Design from the Faculty of Engineering at the Sapienza University in Rome, where she teaches Architectural and Urban Design for the graduate course in Building Engineering-Architecture. Her research examines contemporary architecture and its construction, the masters of Italian architecture and dwelling for emergency conditions. She is member of the LAPIS research group, and she has participated in numerous national and international design competitions, obtaining mentions. Coordinator of the PhD Program in Engineering for Architecture and Urbanism. Editor in chief of Rassegna di Architettura e Urbanistica since 2011, editor with various architectural journals, she is also the author of many essays and articles on contemporary architecture and the masters of Italian architecture. Her published work includes: Alessandro Anselmi (Rome: Edilstampa, 2010), Segni di architettura contemporanea (Rome: Kappa, 2005), Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki. Steven Holl (Florence: Alinea, 2000).*

**Carlo Atzeni**, ingegnere civile-edile, è dottore di ricerca in Ingegneria edile al DICAAR dell'Università di Cagliari dove è professore ordinario di Architettura tecnica e docente del Laboratorio integrato di progetto e costruzione dell'architettura 3. Dal 2021 è delegato rettorale per gli spazi e la sostenibilità dell'Ateneo di Cagliari. I suoi principali campi di ricerca sono: architettura dei paesaggi rurali, architettura coloniale moderna, recupero e riqualificazione dell'architettura storico-tradizionale del Mediterraneo. La sua ricerca applicata al progetto si è distinta con il conseguimento di numerosi premi e menzioni in concorsi nazionali e internazionali fra cui: European IX (Carbonia), European X (Seilh-Toulouse), Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa 2011, Big SEE Award 2021. Sugli stessi temi è autore di numerose pubblicazioni scientifiche e monografie.

*Carlo Atzeni, civil engineer, he is a Ph.D. researcher in Building Engineering and Full Professor in Building Design at the DICAAR of the University of Cagliari where he is professor of Integrated Laboratory of Design and Construction of Architecture 3. Since 2021 he is Rector's delegate for Spaces and Sustainability at the University of Cagliari.*

*His fields of study and research are: rural landscapes and rural architecture, rehabilitation and recovery of traditional and historical Architecture, colonial modern architecture. His research activity applied to project-making has been awarded several prizes and special mentions in national and international architecture competitions: European IX (Carbonia), European X (Seilh-Toulouse), Landscape Award of the Council of Europe 2011, Big SEE Award 2021. On the same topics he is author of numerous scientific publications and monographs.*

**Lidia Decandia**, PhD, è professore associato presso il DADU di Alghero (Università degli Studi di Sassari) dove insegna Progetto e contesto e Storia del territorio e della città. Nella stessa Facoltà ha fondato e dirige: Matrica, laboratorio di fermentazione urbana. È membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Ingegneria dell'architettura e dell'urbanistica presso la Sapienza Università di Roma. Tra i suoi ultimi volumi: *Territori in trasformazione. Il caso dell'Alta Gallura* (Donzelli, Roma 2022), e *I territori marginali e la quarta rivoluzione urbana. Il caso della Gallura* (con L. Lutzoni e C. Cannaos, Guerini Associati, Milano 2017).

*Lidia Decandia, PhD, is Associate Professor at the DADU of Alghero (University of Sassari) where she teaches Design in the Social Context, and Urban and Regional History. At the same faculty, she founded and is charge of Matrica: a laboratory of Urban Fermentation. She is a member of the the PhD Program in Engineering-based Architecture and Urban Planning at the Sapienza University of Rome. Among his books published: Territori in trasformazione. Il caso dell'Alta Gallura (Rome: Donzelli, 2022), and I territori marginali e la quarta rivoluzione urbana. Il caso della Gallura (with L. Lutzoni and C. Cannaos, Milan: Guerini Associati, 2017).*

**Joaquim Félix de Carvalho** è ricercatore presso il CITER (Centro de Investigação em Teologia e Estudos de Religião) della Facoltà di Teologia - Università Cattolica Portoghese, dove insegna. Dottorato in Liturgia presso il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo di Roma, studia e cura fonti liturgiche antiche, latine e orientali, alcune tradotte con José Tolentino Mendonça. Si dedica al rinnovamento delle arti e dell'architettura religiosa, a partire dalla loro poetica. Collabora con architetti nella costruzione e riabilitazione di luoghi liturgici (v.g. Cerejeira Fontes) e con artisti: Asbjørn Andresen, Lisa Sigfridsson, Ilda David', Manuel Rosa, Carla Pontes; in passato, con Lourdes Castro. Scrive libri e articoli esplorando nuove poetiche della spazialità rituale.

*Joaquim Félix de Carvalho is a researcher at CITER (Centro de Investigação em Teologia e Estudos de Religião) at the Faculty of Theology - Portuguese Catholic University, where he teaches. Doctor in Liturgy (Ph.D.) from the Pontifical Liturgical Institute Sant'Anselmo, Rome, he studies and edits ancient, Latin and Eastern, liturgical sources, some in translation with José Tolentino Mendonça. He is dedicated to the renewal of the arts and religious architecture from its poetics. He collaborates with architects in the construction and rehabilitation of liturgical places (e.g. Cerejeira*

*Fontes) and with artists: Asbjørn Andresen, Lisa Sigfridsson, Ilda David', Manuel Rosa, Carla Pontes; in the past, with Lourdes Castro. He writes books and articles exploring new poetics of ritual spatiality.*

**Jacopo Gresleri** è architetto e dottore di ricerca. Docente a contratto di Architectural Design al Politecnico di Milano, ha insegnato a Ferrara e Torino. Visiting Lecturer e Critic alla TU-Wien, Kent State University (Firenze), New York Institute of Technology, Syracuse University (Londra), Roger Williams (Firenze), Genova e Sassari, ha partecipato come relatore a conferenze e seminari in Italia e all'estero sui temi di cohousing, abitare collaborativo e per anziani, e a ricerche nazionali e internazionali. Autore di monografie, articoli e saggi, svolge attività di peer reviewer per diverse riviste internazionali.

Consigliere dell'Ordine degli Architetti di Bologna, è membro della UIA, Education Commission (Work Programme «Social Habitat»), in qualità di rappresentante nazionale del CNAPPC.

*Jacopo Gresleri, architect, PhD. Adjunct Professor of Architectural Design at Politecnico di Milano, he has taught in Ferrara and Turin. Visiting Lecturer and Critic at TU-Wien, Kent State University (Florence), New York Institute of Technology, Syracuse University (London), Roger Williams (Florence), Genoa and Sassari, he has participated as a speaker at conferences and seminars in Italy and abroad on the themes of cohousing, collaborative living and housing for elderly and in national and international research. Author of monographs, articles and essays, he is a peer reviewer for several international journals.*

*Council Member at the Association of Architects of Bologna, he is the Italian Appointed Member at UIA, Education Commission, Work Programme "Social Habitat" for the National Council of Architects (CNAPPC).*

**Lorenzo Grieco**, laureato in Ingegneria edile-architettura, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'architettura presso l'Università di Roma Tor Vergata, con una tesi in co-tutela con l'Università del Kent a Canterbury. La sua ricerca si concentra su temi dell'architettura moderna e contemporanea, tra cui: le chiese del XX secolo in Italia e nel Regno Unito, la storia della costruzione e dell'ingegneria, i soffitti a cassettoni, il trasferimento di strutture, la fotografia d'architettura, sulle questioni legali, politiche e culturali del patrimonio architettonico. Ha lavorato in studi di architettura in Italia e all'estero. Attualmente è professore a contratto presso l'Università di Firenze.

*Lorenzo Grieco, MSc architecture and construction engineering, received his PhD degree in architectural history from the University of Rome Tor Vergata, with a thesis in co-tutelle with the University of Kent in Canterbury. His research is focused on early modern and contemporary architecture, including twentieth-century churches in Italy and UK, construction and structural engineering history, coffered ceilings, structure relocation, architectural photography, legal, political, and cultural issues in architectural heritage. He has worked in architecture firms in Italy and abroad. Currently, he's adjunct professor at the University of Florence.*

**José Tolentino Mendonça** è teologo e poeta, cardinale, archivist e bibliotecario di Santa Romana Chiesa. Presso l'Università Cattolica del Portogallo (UCP) di Lisbona nel 1989 ha conseguito la licenza in Teologia e, nel 2004, il dottorato *summa cum laude* in Teologia biblica. Membro del Pontificio Consiglio per la Cultura, è stato vicerettore dell'UCP nonché docente invitato, in Brasile a Pernambuco, Rio de Janeiro e presso la Facoltà di Filosofia e Teologia a Belo Horizonte. Ha diretto la rivista di studi teologici «Didaskalia» (2005-2012), è stato direttore del Centro per studi di religioni e culture (2012-2017) dell'Ateneo, e rettore della cappella di Nossa Senhora da Bonança (2010-2018). Ha pubblicato numerosi volumi e articoli in ambito teologico ed esegetico, oltre a varie opere poetiche, attingendo anche al linguaggio letterario e filosofico. Esperto del rapporto tra letteratura e teologia, nel 2014 ha rappresentato il Portogallo nella Giornata mondiale della Poesia. Cura da anni sul giornale «Expresso» una rubrica settimanale dal titolo *Che cosa sono le nuvole*.

*José Tolentino Mendonça, theologian and poet, cardinal, Archivist and Librarian of the Holy Roman Church. At the Catholic University of Portugal in Lisbon (UPC) in 1989 he obtained a licentiate in theology and, in 2004, a doctorate summa cum laude in Biblical Theology. Member of Pontifical Councils for Culture, he has been vice-rector of the UPC, also carrying out teaching activities as a visitor in Brazil at Pernambuco, Rio de Janeiro, and at the Faculty of Philosophy and Theology in Belo Horizonte. He edited the journal of theological studies Didaskalia (2005-2012), and directed the Centre for studies of religions and cultures (2012-2017) of the same Athenaeum, and was rector of the chapel of Nossa Senhora da Bonança (2010-2018). He has published numerous volumes and articles in the theological and exegetical fields, as well as various poetic works, also drawing on literary and philosophical language. An expert in the relationship between literature and theology, in 2014 he represented Portugal in the World Poetry Day. For several years he has edited a weekly column in the newspaper Expresso entitled What clouds are.*

**Silvia Mocchi**, ingegnere edile-architetto e architetta, è dottore di ricerca in Ingegneria edile al DICAAR dell'Università di Cagliari. È stata docente a contratto di Tecnologia dell'architettura per il corso magistrale in Architettura presso il DADU dell'Università di Sassari e la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma.

I suoi principali campi di ricerca sono: progetto di tessuti abitativi, architettura contemporanea in contesti storici consolidati, architettura dei paesaggi rurali, architettura coloniale moderna, recupero e riqualificazione dell'architettura storico-tradizionale del Mediterraneo.

La sua ricerca applicata al progetto si è distinta con il conseguimento di numerosi premi e menzioni in concorsi nazionali ed internazionali fra cui: European IX (Carbonia), European X (Seilh-Toulouse), XIII (Saint Polten and Azenha do Mar), Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa 2011, Big SEE Award 2021. Sugli stessi temi è autrice di numerose pubblicazioni scientifiche e monografie.

*Silvia Mocchi, engineer and Architect, she is a PhD. researcher in Building Engineering at the DICAAR of the University of Cagliari. She was contract professor of Architectural Technology for the Master course in Architecture at the DADU of the University of Sassari and at the Faculty of Architecture of the Sapienza University Rome.*

*Her fields of study and research are: habitat design, contemporary architecture projects in consolidated historical contexts, in rural context, margin environments and colonial modern architecture, rehabilitation and recovery of traditional and historical Mediterranean Architecture. Her research activity applied to project-making has been awarded several prizes and special mentions in national and international architecture competitions: European IX (Carbonia), European X (Seilb-Toulouse), XIII (Saint Polten and Azenha do Mar), Landscape Award of the Council of Europe 2011, Big SEE Award 2021. On the same topics she is author of numerous scientific publications and monographs.*

**Federica Morgia**, architetto, PhD, professore associato, insegna Progettazione architettonica e urbana alla Sapienza Università di Roma, ed è nel collegio dei docenti del dottorato Paesaggio e ambiente e dell'Erasmus+ Joint Master Degree Architecture, Landscape and Archaeology nella stessa università. È docente nel Network Designing Heritage Tourism Landscapes.

Si occupa di architettura, città, paesaggio, processi di ricostruzione post-catastrofe e valorizzazione del patrimonio culturale. Sue ricerche, progetti e realizzazioni hanno ottenuto riconoscimenti anche in campo internazionale. Tra le pubblicazioni più significative ricordiamo: *Stili di vita e città del futuro* (Quodibet, Macerata 2020), *Molto piccolo piuttosto grande* (Timia, Roma 2015), *Enric Miralles Benedetta Tagliabue* (EdilStampa, Roma 2010), e *Catastrofe: istruzioni per l'uso* (Meltemi, Roma 2007).

*Federica Morgia Architect, PhD, Associate Professor, teaches Architectural Design at the Sapienza University of Rome. She is member of the Board of Landscape and Environment Doctorate and of the Erasmus+ Joint Master Degree Architecture, Landscape and Archaeology at the same university. She is a docent in the network Designing Heritage Tourism Landscapes IUAV University Venice. She is involved in architecture, cities, landscape, reconstruction processes after catastrophes and enhancement of cultural heritage. Her research, projects and works have also received recognition in the international field. Among the most significant publications are Stili di vita e città del futuro (Macerata: Quodibet, 2020), Molto piccolo piuttosto grande (Rome: Timia, 2015), Enric Miralles Benedetta Tagliabue (Rome: EdilStampa, 2010), and Catastrofe: istruzioni per l'uso (Rome: Meltemi, 2007).*

**João Norton de Matos**, SJ, Guest Assistant Professor of Aesthetics and Theology presso la Catholic University of Portugal, lavora anche presso Brotéria - Centro culturale dei gesuiti a Lisbona. Ha discusso la tesi di dottorato in Fundamental Theology, sulla crisi moderna dell'arte sacra, presso la Facultés J suites di Parigi nel 2018, dopo un DEA in Aesthetics and Philosophy dell'arte presso l'Universit  Catholique de Louvain e le lauree in Architettura, Filosofia e Teologia, rispettivamente a Lisbona, FAUTL, Braga FAC-FIL e Parigi. Laureato in Architettura nel 1987,   entrato nella Compagnia di Ges  nel 1990 ed   stato ordinato sacerdote nel 2002.

*Jo o Norton de Matos, SJ, Guest Assistant Professor of Aesthetics and Theology at the Catholic University of Portugal, also works at Brot ria - the Jesuits' cultural center in Lisbon. He defended his doctoral thesis in Fundamental Theology, on the modern crisis of sacred art, at the Facult es J suites in Paris in 2018, after a DEA in Aesthetics and Philosophy of Art at the Universit  Catholique de Louvain and degrees in Architecture, Philosophy and Theology, respectively in Lisbon, FAUTL, Braga FAC-FIL and Paris. Graduated in architecture in 1987, he entered the Society of Jesus in 1990 and was ordained priest in 2002.*

**Roberto Pasini**   professore di Architettura del paesaggio presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Universit  di Bologna dal 2020. In precedenza ha insegnato anche all'Universidad de Monterrey, Messico, ed   stato Lecturer, Design Critic e Visiting Professor in Urban Planning and Design a Harvard. I suoi interessi riguardano il paesaggio contemporaneo come campo di interazione tra sistemi ambientali, strutture costruite e dinamiche culturali.   stato giurato dello EU Prize for Cultural Heritage e ha ricevuto il Premio di Architettura H.C. Andersen dell'Accademia Nazionale di San Luca.

*Roberto Pasini has been Professor of Landscape Architecture at the Department of Cultural Heritage of the University of Bologna since 2020. Previously, he taught at the University of Monterrey, Mexico, and was Lecturer, Design Critic and Visiting Professor in Urban Planning and Design at Harvard. His interests focus on the contemporary landscape as a field of interaction between environmental systems, built structures, and cultural dynamics. He was a juror of the EU Prize for Cultural Heritage and received the H.C. Andersen Prize of the National Academy of San Luca.*

**Maura Percoco**   architetto e professore associato presso la Sapienza di Roma dove insegna Architettura e composizione architettonica nel corso di laurea in Ingegneria edile-architettura;   membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Ingegneria dell'architettura e dell'urbanistica. Svolge attivit  di ricerca sui temi: l'abitare in condizioni di emergenza; il rapporto tra materiali, tecnologie e linguaggio contemporaneo dell'architettura; nuovi modelli di spazi per l'apprendimento; opere e protagonisti dell'architettura italiana del Novecento.

Partecipa a convegni e a concorsi di progettazione,   componente del gruppo di ricerca LAPIS. Tra le sue pubblicazioni scientifiche: *Una piazza al posto di un palazzo. La rappresentazione della Civilt  italiana all'E 42 per Albini, Gardella, Palanti, Romano* (Libria, Melfi 2020); *Citt  immaginate. Riuso e nuove forme dell'abitare* (a cura di, con M. Gissara, E. Rosmini; ManifestoLibri, Roma, 2020), *Paesaggi del pensiero e della conoscenza. Il Learning Center all'EPFL di SANAA* («Rassegna di Architettura e Urbanistica», 156, 2018).

*Maura Percoco is architect and Associate Professor at the Sapienza of Rome where she teaches Architecture and Architectural Composition for the graduate course in Building Engineering-Architecture; she is a member of the PhD Program in Engineering-based Architecture and Urban Planning. Her research topics are: dwelling for emergency conditions; the relationship between materials, technologies and languages of the contemporary architecture; new models of learning spaces; masters and leading works of Italian twentieth century architecture. She attends congresses and design competitions and she is member of the LAPIS research group. Among her scientific publications: Una piazza al posto di un palazzo. La rappresentazione della Civiltà italiana all'E 42 per Albini, Gardella, Palanti, Romano (Melfi: Libria, 2020), Città immaginate. Riuso e nuove forme dell'abitare (edited by, with M. Gissara, E. Rosmini, Rome: ManifestoLibri, 2020), Landscapes of Thought and Knowledge. The Learning Center at the EPFL Campus by SANAA (Rassegna di Architettura e Urbanistica 156/2018).*

**Francesca Sarno**, ingegnere, è dottore di ricerca in Architettura, con specificità nella composizione architettonica e urbana. È stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale della Sapienza Università di Roma. Ha svolto il post-dottorato presso la Escola Politécnica della USP; durante il dottorato ha trascorso un periodo di studio presso la Faculdade de Arquitetura e Urbanismo della USP. Fa parte del gruppo di ricerca LAPIS. Le tematiche di studio riguardano principalmente: l'architettura moderna e contemporanea brasiliana, l'architettura nel Sud del mondo, il *social housing* e la rigenerazione di aree informali. Ha pubblicato saggi e articoli inerenti ai temi di ricerca; ha preso parte a convegni nazionali e internazionali e ha partecipato a concorsi di progettazione, conseguendo premi e riconoscimenti.

*Francesca Sarno, engineer, is PhD in Architecture, with specificity in architectural and urban design. She was research associate at the Department of Civil, Constructional and Environmental Engineering of Sapienza University of Rome. She did her post-doctoral at the Escola Politécnica of the USP; she was visiting PhD student at the Faculdade de Arquitetura e Urbanismo, USP. She is member of the LAPIS research group. Her researches have emphasis on Brazilian modern and contemporary architecture, architectures in the Global South, social housing, regeneration of degraded areas. She has published essays and articles on the research topics; she has contributed in national and international conferences; she has participated in design competitions, receiving awards and mentions.*

**Álvaro Siza Vieira** studia architettura alla Escola Superior de Belas Artes di Porto, tra il 1949 e il 1955. Dal 1955 al 1958 collabora con Fernando Távora, per poi aprire il suo studio a Porto, città in cui vive e lavora. Dal 1966 al 1969 insegna nella Facoltà di Architettura dell'Università di Porto e nel 1976 viene nominato cattedratico nella disciplina di Costruzione. Termina l'attività accademica nel 2003. Autore di molte prestigiose architetture in Portogallo, avendo vinto diversi concorsi internazionali e numerosi premi, il suo lavoro è stato presentato in tutto il mondo. Tra i più importanti riconoscimenti ricevuti: il Pritzker Architecture Prize nel 1992, la Royal Gold Medal for Architecture del Royal Institute of British Architects nel 2009 e il Leone d'Oro alla carriera della Biennale di Venezia nel 2012. È membro onorario dell'American Academy of Arts and Sciences, honorary fellow del RIBA (Royal Institute of British Architects) e dell'AIA (American Institute of Architects), membro dell'Académie d'Architecture de France, della European Academy of Sciences and Arts, dell'Accademia Reale Svedese di Belle Arti e dell'Accademia Nazionale di San Luca.

*Álvaro Melo Siza Vieira studied architecture at the High School of Fine Arts in Porto, between 1949 and 1955. From 1955 to 1958 he worked with Fernando Távora, before opening his own practice in Porto, where he still lives and works. From 1966 to 1969 he taught with the Faculty of Architecture at the University of Porto where he was appointed lecturer in the discipline of Construction in 1976. Siza stopped teaching in 2003. Designer of many prestigious projects in Portugal, and winner of several international competitions and numerous awards, Siza's work is recognised around the globe. His most important awards include: the 1992 Pritzker Architecture Prize, the Royal Gold Medal for Architecture from the Royal Institute of British Architects in 2009 and the Golden Lion for Lifetime Achievement at the 2012 Venice Biennale. He is an honorary member of the American Academy of Arts and Sciences, an honorary fellow of the RIBA (Royal Institute of British Architects), as well as of the AIA (American Institute of Architects); he is also a member of the Académie d'Architecture de France, the European Academy of Sciences and Arts, the Royal Swedish Academy of Fine Arts and the Accademia Nazionale di San Luca.*

**Gianpaola Spirito**, architetto, PhD, ricercatrice in Composizione e architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura e Progetto e docente della Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Le sue ricerche recenti indagano i fondamenti e le metodologie del progetto di architettura, le trasformazioni dell'esistente e le modificazioni dell'architettura del XXI secolo, soprattutto in Spagna e Portogallo. È autrice di saggi e monografie tra le quali: *Alberto Campo Baeza* (Libria, Melfi 2017); *Un gioco di intagli - Francisco e Manuel Aires Mateus, Facoltà di Architettura a Tournai, Lovanio, Belgio* («Casabella», 879, 2017); *In-between places* (Quodlibet, Macerata 2015); *Penisola Iberica: restauro come trasformazione; lettura e interpretazione come metodo* (1980-2014) («Rassegna di Architettura e Urbanistica», 145, 2015), e *Forme del vuoto* (Gangemi, Roma 2011).

*Gianpaola Spirito, architect, PhD, researcher in Architectural and Urban Composition at the Department of Architecture and Design and lecturer at the Faculty of Architecture, Sapienza University of Rome. Her recent research investigates the foundations and methodologies of architectural design, the transformations of the existing and the modifications of architecture in the 21st century, especially in Spain and Portugal. She is the author of essays and monographs including: Alberto Campo Baeza (Melfi: Libria, 2017); A game of carvings - Francisco and Manuel Aires Mateus,*

Faculty of Architecture in Tournai, Leuven, Belgium (Casabella 879/2017); In-between places (*Macerata: Quodlibet*, 2015); Iberian Peninsula: restoration as transformation; reading and interpretation as method (1980-2014) (Rassegna di Architettura e Urbanistica 145/2015), and Forms of the void (*Rome: Gangemi*, 2011).

**Sabina Tanović** è un architetto e ricercatore pluripremiato che si occupa della trasmissione di un passato contestato e di esperienze traumatiche. Ha conseguito un dottorato (2015) presso la Delft University of Technology, nei Paesi Bassi, dove insegna. La sua ricerca analizza la costruzione e la politica della memoria dei siti commemorativi contemporanei, che si basano su approcci partecipativi e di base, sulla psicologia ambientale e sui processi di lutto. Nel suo libro *Designing Memory. The Architecture of Commemoration in Europe, 1914 to the Present* (Cambridge University Press, Cambridge 2019), analizza l'evoluzione dell'architettura commemorativa dalla prima guerra mondiale e discute i processi di committenza e le strategie di progettazione. Attualmente è consulente scientifico in diversi progetti europei, tra cui Houses of Darkness - Images of a Contested European Memory (HICE) e l'iniziativa National Srebrenica Genocide Memorial all'Aia (NMSG95).

*Sabina Tanović is an award-winning architect and researcher focused on transmission of contested pasts and traumatic experiences. She holds a doctoral degree (2015) from Delft University of Technology, the Netherlands, where she also teaches. Her research looks into the construction and memory-politics of contemporary memorial sites that are informed by participatory and grassroot approaches, environmental psychology and processes of bereavement. In her book Designing Memory. The Architecture of Commemoration in Europe, 1914 to the Present (Cambridge: Cambridge University Press, 2019), she analyses the evolution of memorial architecture since the First World War and discusses their commissioning processes and design strategies. She is currently a scientific adviser in a number of European projects including the Houses of Darkness - Images of a Contested European Memory (HICE) and the National Srebrenica Genocide Memorial initiative in the Hague (NMSG95).*